



**Regione Siciliana**  
**Assessorato dei Beni Culturali**  
**e dell'Identità siciliana**

**Dipartimento dei Beni Culturali**  
**e dell'Identità Siciliana**

90139 Palermo – via delle Croci, 8  
 Tel. 091 7071823 - 824 - 737  
[www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali)

**Servizio Tutela e Acquisizioni**  
 90139 Palermo – Via delle Croci, 8  
 Tel. 0917071704 - Fax 0917071702  
[serv.tutelabci@regione.sicilia.it](mailto:serv.tutelabci@regione.sicilia.it)

Codice Fiscale 80012000826  
 Partita Iva 02711070827

Rif. nota: Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
**Palermo** Prot. n. 40466 del 18.08.2016  
 Allegati n. \_\_\_\_\_

Oggetto: Oggetto: Procedimento per l'accertamento e la riscossione delle sanzioni pecuniarie ex articolo 167 del D.Lgs. 42/2004 – Modifiche.

**CIRCOLARE n.2 del 18 Agosto 2016**

Alle Soprintendenze per i beni culturali e ambientali  
**LORO SEDI**

E pc. Alla Ragioneria Centrale BB.CC. e II.SS.  
**SEDE**

Si è di recente consolidato, dopo la pronuncia resa dal C.G.A. in Adunanza plenaria (n.750/2014), un orientamento giurisprudenziale secondo cui, per le pratiche di sanatoria edilizia, dal momento in cui codeste Soprintendenze rilasciano il parere favorevole di compatibilità paesaggistica inizia a decorrere il termine quinquennale di prescrizione per l'irrogazione della sanzione paesaggistica.

Anche se tale orientamento non è ancora del tutto condiviso (diverse pronunzie, anche recenti, del TAR, infatti, hanno ritenuto che l'illecito permane fino a quando non viene corrisposta l'indennità, non essendo sufficiente, il mero conseguimento del titolo in sanatoria per far cessare la condotta abusiva, cfr. TAR Catania, sez. II, 15 febbraio 2016 n.493; 18 novembre 2015 n.2871; 27 settembre 2013 n.2328; ma anche CGA 27 febbraio 2014 n.143) l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo sconsiglia la proposizione di un eventuale appello avverso le sfavorevoli sentenze che dichiarano intervenuta la prescrizione della sanzione, perché si devono ritenere inequivocabili le argomentazioni delle Sezioni Riunite del C.G.A. riportate nel parere sopra menzionato.

Per tali motivi, si ritiene che debbano essere apportate delle modifiche al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica in sanatoria, sia per gli abusi di cui all'articolo 167 del Codice dei beni culturali che per quelli di cui sia stata chiesta la sanatoria ai sensi di una delle leggi finora emanate (legge 47/85, come modificata dalla l.r.37/85, legge 724/94, legge 326/2003, legge 308/2004); naturalmente la modifica si applicherà soltanto ai procedimenti relativamente ai quali non è stata ancora accertata e comunicata la compatibilità paesaggistica dell'abuso.

Si dispone, pertanto, che, a far data dalla presente, codeste Soprintendenze, ove non ritengano di ordinare la rimessione in pristino, dopo aver esaminato l'istanza pervenuta e redatto la perizia di determinazione della sanzione paesaggistica per gli abusi edilizi commessi, procedano all'invio della perizia stessa a questo Dipartimento, Servizio Tutela e Acquisizioni, U.O.S 2 **senza rilasciare il provvedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica.**

Responsabile procedimento \_\_\_\_\_ (se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)  
 Stanza \_\_\_\_\_ Piano \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Durata procedimento \_\_\_\_\_ (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)  
 Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) - Responsabile \_\_\_\_\_  
 Stanza \_\_\_\_\_ Piano \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Orario e giorni ricevimento \_\_\_\_\_

Il Servizio Tutela , U.O. S5.2, del Dipartimento procederà all'emanazione del decreto di accertamento della sanzione ed alla sua notifica agli interessati, oltre che alla competente Soprintendenza e **solo dopo, la ricezione, da parte del Dipartimento della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione , codeste Soprintendenze, tempestivamente avvisate dal Servizio Tutela, potranno emettere il provvedimento con cui si accerta la compatibilità paesaggistica dell'intervento edilizio realizzato, del quale trasmetteranno copia al Comune di competenza per il rilascio della concessione edilizia in sanatoria**

F.to Il Dirigente generale  
Gaetano Pennino